

## Acqua e fango non fermano il cuore del Gargano, tantomeno la Croce Rossa Italiana.

*Sessanta volontari, due ambulanze e due autovetture per far fronte all'emergenza.*

Sabato 6 e Domenica 7 settembre, il **Gargano**, la *perla* della provincia di Foggia, viene devastato da una forte alluvione.

I comuni colpiti sono: Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico, Ischitella (FG).



*Registrazione degli ospiti*

E' stato necessario svolgere supporto sanitario e psicologico verso quelle famiglie che hanno visto distruggere, dalla pioggia e dal fango, la propria casa, rendendola inagibile, e verso quei turisti impauriti e scottati, non dal sole, ma dalla paura.



*Gli sfollati raggiungono il C.O.M.*



*Preparazione del trasporto pasti*

Nella giornata di domenica, i volontari di Foggia hanno prestato servizio di assistenza, presso la stazione ferroviaria del capoluogo, ai numerosi villeggianti provenienti dalle zone turistiche e diretti verso le proprie città, distribuendo pasti. I rientri sono stati organizzati dalla Prefettura di Foggia.

Il Presidente della Croce Rossa Italiana del Comitato Provinciale di Foggia, *Raffaele Pio Di Sabato*, ringrazia tutti i *volontari* della propria provincia per l'egregio lavoro svolto; i *commercianti* di San Nicandro Garganico per la generosità che hanno dimostrato nel donare alimenti di prima necessità in aiuto alla popolazione colpita; i *commercianti* di Ischitella e Vico del Gargano per le loro donazioni fatte. il Direttore di Tenuta Monacelle di Fasano, *Antonio Ladisa*, e con lui, i *volontari di Fasano* per la donazione di n. 60 pasti destinati agli sfollati.



*Preparazione della zona ristoro presso la Stazione di Foggia*

*Ufficio Stampa  
Croce Rossa Italiana  
Comitato Provinciale di Foggia*